

STUDI SUL GENERE AGARICUS-I AGARICUS BISPORATUS SPEC. NOV.

Marco CONTU

via A. Manzoni, 33 09128 Cagliari Italia.

ABSTRACT - A new species of *Agaricus*, viz. *A. bisporatus* spec. nov. is described from Sardinia. The new species belongs to the subgen. *Agaricus* sect. *Sanguinolenti* and has been collected under *Eucalyptus* and *Dicksonia*.

RÉSUMÉ Une nouvelle espèce du genre *Agaricus*, *A. bisporatus* est décrite de la Sardaigne méridionale. La nouvelle espèce, appartenant au sous-genre *Agaricus* sect. *Sanguinolenti*, a été observée sous *Eucalyptus* et *Dicksonia*.

MOTS CLÉS · Basidiomycotina, Agaricales, *Agaricus*, *A. bisporatus*, Sardinia

INTRODUZIONE

Da lungo tempo, e' divenuta evidente l'esigenza di condurre studi approfonditi sull'ecologia e la diffusione delle specie del genere *Agaricus* in Sardegna. L'isola, infatti, sembra molto ricca di tali entità, molte delle quali poco conosciute o addirittura mancanti di una descrizione ufficiale. Particolare attenzione destano, in particolare, le specie crescenti negli impianti artificiali frangivento ad *Eucalyptus* divv. spp., nei quali *Agaricus* risulta essere di gran lunga il genere più diffuso. In questa comunicazione viene descritta una entità più volte ritrovata sotto *Eucalyptus camaldulensis* e, in una occasione sotto *Dicksonia antarctica*, caratterizzata in modo assai netto soprattutto dal punto di vista micromorfologico. Tale entità va ritenuta nuova per la scienza.

Agaricus bisporatus Contu, spec. nov.

Pileus 3-7.5 cm latus, carnosus, semiglobatus dein explanatus, haud umbo-natus, ad medium levis et brunneus vel pallide ochraceus, versus marginem pallidior et radialiter fibrillosus vel subsquamulosus, vestigia veli saepe obiecto. Lamellae tennes, latae, adnexae, confertae, roseae dein obscure brunneae, acie pallidiores. Stipes 3-5.5 x 0.6-1.6 cm, sat curtus, cylindraceus, haud bulbosus, saepe ad basim radialis albidus praedito, albus vel cinereus, sericeus, levis. Annulus tenuis superus, albidus. Caro sat conspicua, alba, fracta leviter rubescens dein isabellina, odor saporque debilis, gravis. Sporarum pulvis obscure brunnea. Sporae 6.7-7.5 x 4.5-6 µm, subgloboseae vel late ellipsoideae, mono vel pluriguttulatae, apiculatae. Basidia 12-22.5 x 7-8.5 µm, mono vel bispora, clavata. Subhymenium cellularis. Cheilocystidia 15-25 x 7.5-12 µm, clavata, interdum sublageniformia vel appendiculata, hyalina vel

brunnea Pilei cutis ex hyphis cylindraceutis intertextis, 3-7.5 μ m latis, constituta, pigmento intracellularem. Fibulae absentes

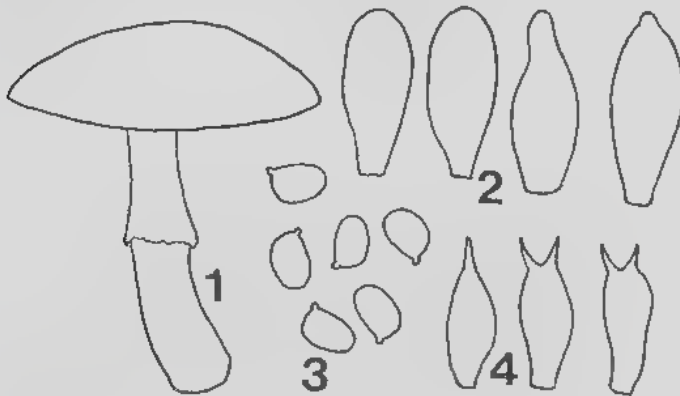
Hab - ad terram, sub *Eucalypto camaldulense*, nec non *Dicksonia antarctica* Autunno. Typus M Contu 92/66, Sardinia, prov Cagliari, Serramanna, 23 x 1992, leg M Contu & P. Dessi (CAG¹).

Cappello 3-7.5 cm, semigloboso poi espanso, non umbonato, margine sovente con evidenti resti di velo, secco, cuticola secca, al centro unita e bruna od ocreacea pallida, rotta, verso la periferia, in fibrille radiali concolori, piu' raramente in squamule poco rilevate, nel complesso, comunque, la superficie pileica e' sempre liscia, senza squame adnate. Lamelle piuttosto fitte, poco ventricose, larghe, annesse, rosa cariche poi bruno-bistro, taglio bianco Gambo 3-5.5 x 0.8-1.6 cm, proporzionato o corto rispetto al diametro pileico, cilindrico o clavato, mai bulboso, alla base spesso con radichette miceliari bianche, rivestimento liscio, sericeo, da bianco a cinerognolo Anello sottile, poco ampio, supero, cascante a gonnella, bianco, bordo brunastro Carne soda, bianca, al taglio leggermente arrossante, con colorazione tendente al carota poi isabella-madera nel gambo; odore e sapore leggeri, gradevoli Sporata bruno-bistro

Spore 6-7.5 x 4.5-6 μ m, brune cupe, da subglobose a largamente ellissoidi, rare quelle sferiche, lisce, mono o pluriguttulate, lisce, con apicolo poco evidente Basidi 12-22.5 x 7-8.5 μ m, mono o bisporici, clavati, a sterigmi robusti Subimenio cellulare abbondante Cheilocistidi 15-25 x 7.5-12 μ m, abbondanti, sovente in cespi, clavati, piu raramente ventricosi, sublageniformi o appendicolati, da ialini a brunastri, non catenulati, talora settati Rivestimento pileico formato da un intreccio di ife cilindriche rastremate ai setti, larghe 3-7.5 μ m, pigmento intracellulare Fibbre assenti

Habitat a gruppi sotto *Eucalyptus camaldulensis*, piu raramente presso *Dicksonia antarctica*. Autunno. Non raro in questo tipo di habitat

Maternale studiato Sardegna meridionale, prov Cagliari, Serramanna, 23 x 1992, leg M Contu & P Dessi (typus, CAG) ibidem, 15 x 1992, leg M Contu prov. Cagliari Cagliari-citta', Orto Botanico Comunale, in un vaso con *Dicksonia antarctica*, 30 x 1992, leg M Contu Diverse altre collezioni dalla stazione typus conservate in erbario (CAG)



Agaricus bisporatus spec nov 1) carposporo, 2) cheilocistidi, 3) spore, 4) basidi (typus¹)
x 1000

DISCUSSIONE

Le raccolte piu tipiche provengono dagli impianti artificiali ad *Eucalyptus camaldulensis* e presentano il rivestimento pileico radialmente fibrilloso. La collezione dell'Orto Botanico di Cagliari differiva per l'assenza di fibrille radiali e per la tendenza di alcuni cheilocistidi ad assumere un profilo ventricoso o sublageniforme, piu raramente appendicolato poiche' i caratteri micromorfologici, in particolare le spore subglobose ed i basidi bisporici, erano molto simili ho ritenuto di doverla considerare solo un fenotipo *A. bisporatus* appartiene, a causa della carne arrossante e dell'anello semplice e supero, al sottogenere *Agaricus* sezione *Sanguinolenti* (Moell & J. Schaef.) S.ing ed e simile soprattutto ad *A. fuscofibrillosus* (Moell.) Pilat, dal quale differisce per la carne molto meno arrossante, le spore piu larghe, i basidi costantemente bisporici ed i cheilocistidi piu stretti. *A. silvaticus* Schaeff. differisce per i basidi tetrasporici, la carne con arrossamento piu netto e vivo ed il gambo bulboso. Non e stato possibile rinvenire altre entita simili nella letteratura europea (Bon, 1985, Cappelli, 1984), ne' in quella esotica (cfr per tutti Heinemann, 1977). C'e' da osservare, conclusivamente, che la specie e stata osservata, almeno fino ad ora, presso essenze, come *Eucalyptus* e *Dicksonia*, tipicamente australi cio induce a ritenere che non possa del tutto essere scartata l'ipotesi che *A. bisporatus* possa essere rinvenuto anche nel continente australe, sempre che non si tratti proprio di un'entita originaria dello stesso e presente in Sardegna unicamente perche' introdotta con dette essenze.

LETTERATURA

- BON M., 1985 - Clé monographique du genre *Agaricus* L. Fr (sous-genre *Agaricus*) *Doc Mycol.* 60: 1-35
- CAPPELLI A., 1984 - *Fungi Europaei* I. *Agaricus* Saronno
- HEINEMANN P., 1977 - Essai d'une clé de détermination des genres *Agaricus* et *Micropsalota Sydowia* 30 6-37

